

**SCHEDA DATI PER OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA DI CUI AL PUNTO 1.2
DELLA CIRCOLARE MINISTERIALE N° 187 DELL'11 GIUGNO 2008**

Insegnamento: Docente titolare: n° crediti/n° ore: Qualifica SSD di appartenenza Struttura di afferenza Telefono e-mail Orario di ricevimento Sito web docente	Laboratorio Disegno (5 CFU, 50 h) Bagnolo Vincenzo 5 CFU/50 ore Contratto esterno ICAR/17 Dipartimento di Architettura – via corte d’appello 0706755352 vbagnolo@unica.it Lunedì mattina http://architettura.unica.it/bagnolov
Curriculum scientifico	<p>Laureato in Ingegneria civile-edile presso l’Università degli Studi di Cagliari, è dottore di ricerca in Ingegneria Edile (Università di Cagliari, XVIII ciclo). Membro dell’Unione Italiana per il Disegno, è cultore della materia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/17 “Disegno” presso l’Università di Cagliari. Relatore in diversi convegni nazionali e internazionali, svolge attività di ricerca su temi connessi al disegno dell’architettura, alla rappresentazione della realtà territoriale e urbana e al rilievo architettonico e archeologico. Ha maturato diverse esperienze di ricerca in Italia e all’estero fra cui l’attività svolta nel cantiere archeologico del sito di Uthina in Tunisia. Dal 2007 è professore a contratto presso l’Università degli Studi di Cagliari, Facoltà di Architettura, dell’insegnamento <i>Disegno dell’Architettura 1</i>.</p> <p>Alcune pubblicazioni:</p> <p>BAGNOLO V., <i>Disegno e rilievo in contesti archeologici: l’esperienza di Uthina (Oudhna-Tunisia)</i>, Studi di storia antica e di archeologia n.8, collana diretta da Antonio M. Corda e Attilio Mastino, Sandhi Editore, Ortacesus 2010.</p> <p>BAGNOLO V., <i>Ortofoto da scansione laser di quinte edilizie in contesti storici urbani</i>, Sandhi Editore, Ortacesus 2010.</p> <p>BAGNOLO V., <i>paragrafi 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.7</i>, in Bagnolo V., Pirinu A., <i>Il Modello Digitale 3D</i>, in R. Coroneo (a cura di), <i>“La chiesa altomedievale di San Salvatore di Iglesias - Architettura e Restauro”</i>, De Sardinia Insula, collana di Archeologia, Arte e Storia, Volume 3, Scuola Sarda Editrice, Cagliari 2009, pp.101-111.</p> <p>BAGNOLO V., <i>Trasformazioni del paesaggio costiero in Sardegna: dall’unicità all’omologazione</i>, XIII Convegno Internazionale Interdisciplinare “Unicità, Uniformità e Universalità nella identificazione del mosaico paesistico-culturale”, Aquileia - UD, 18-19 settembre 2008, in <i>Architettura del Paesaggio Overview</i>, Allegato al n°20 di Architettura del Paesaggio, CD-ROM, Marzo/Giugno 2009, Paysage editore, pagine 18.</p>

	BAGNOLO V., <i>“Il repertorio degli organismi architettonico-decorativi nell’architettura civile: porte e finestre d’impronta gotico catalana”</i> , in G. Montaldo, P. Casu (a cura di), <i>“Architettura catalana in Sardegna - Verso la costituzione di un sistema informativo territoriale documentario ed iconografico”</i> , L’Architettura di età aragonese nell’Italia centro-meridionale, volume 4, Edizioni Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus 2008, pp.23-32.
Contenuto schematico del corso di insegnamento	Si opera sul campo bidimensionale e tridimensionale, nello spazio cartesiano e nello spazio prospettico, attraverso modelli semplici e complessi per simulare manufatti architettonici, volumi industriali, spazi urbani, nel rigore delle norme del disegno tecnico.
Obiettivi formativi e risultati attesi (secondo i descrittori di Dublino)	Sviluppare metodi di rappresentazione normativamente corrette di modelli geometrici inerenti l’edilizia, l’ambiente, il territorio e di lettura degli stessi da disegni tecnici e cartografici
Articolazione del corso	<p>Il corso è articolato in tre momenti fondamentali, la prima parte è relativa all’acquisizione dei contenuti teorici di base: norme U.N.I. per la presentazione dei disegni tecnici e nozioni di geometria proiettiva. La seconda parte fa riferimento ai metodi di rappresentazione dello spazio cartesiano, proiezioni ortogonali, assonometriche e proiezioni quotate, e dello spazio prospettico, sempre con riferimento alle nozioni generali della normativa U.N.I.</p> <p>Al fine di verificare l’apprendimento individuale dei contenuti teorici di base e delle metodologie di rappresentazione, parallelamente alle lezioni teoriche, si svolgono esercitazioni grafiche, sviluppate principalmente in aula, corrette costantemente, e quindi approvate.</p> <p>Gli elaborati grafici sono strutturati seguendo un ordine crescente di difficoltà.</p> <p>Le esercitazioni prevedono la redazione di elaborati grafici con gli strumenti tradizionali del Disegno. Sono previsti anche disegni a mano libera e disegni elaborati con programmi CAD. Tutto il materiale grafico prodotto in aula costituisce uno dei requisiti per l’accesso alla prova d’esame finale.</p>
Propedeuticità	Geometria
Anno di corso e semestre	2° anno, 1° sem.
Testi di riferimento	<p>SACCARDI, UGO -Applicazioni della Geometria Descrittiva, Firenze,1965;</p> <p>BONFIGLI, C. BRAGGIO, C.R. -Il disegno nelle costruzioni edili, Milano, 1968;</p> <p>ROVERSI, A. -Disegno edile. Milano, 1986 ; Benevolo L. - Corso di disegno, Bari, 1974</p> <p>DE FIORE,G. - Didattica del disegno. Vol. 1, dicembre 1970;</p> <p>MALAGUTI L.-MALAGUTTI R. Disegno: linguaggio, tecnica, espressione, Novara,1998;</p> <p>CERASI, MAURIC- La lettura dell’ambiente. Milano , 1970; .De Paolis -Elementi di Geometria. Torino, 1884; Petri gnani, M.- Disegno e progettazione. Bari, 1967.</p>

	<p>GINOULHIAC, F.- Educazione grafica e tecnica del disegno edile. 2 Bergamo,1986; S.L.STRANEO R.CONSORTI -Il disegno tecnico : Milano, 1970</p> <p>M. DOCCI, D.MAESTRI, Scienza del disegno. Manuale per le facoltà di architettura e di ingegneria, UTET, Libreria UTET Università, Torino, 2000. M. DOCCI, Manuale di disegno architettonico, Bari, Laterza, 1992. F. MIRRI, La rappresentazione tecnica e progettuale, Roma, NIS, 1990. A. PRATELLI, Il disegno di architettura, Milano, Charta, 1994. AA. VV., Teorie e metodi del disegno, a cura di M. Borgherini, Milano, CittàStudi, 1994. M. DOCCI, F. MIRRI, La redazione grafica del progetto architettonico, Roma, NIS, 1989. M. DOCCI, R. MIGLIARI, Scienza della rappresentazione. Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva, Roma, NIS, 1992. A.A.V.V., Manuale dell'architetto, ed.CNR 1946 e successive. ENTE NAZIONALE DI UNIFICAZIONE, M1 Norme per il disegno tecnico (I. Norme generali, II. Edilizia e settori correlati), Milano. Schemi grafici delle esercitazioni e bibliografia di approfondimento saranno distribuiti durante il corso.</p>
Modalità di erogazione dell'insegnamento	Tradizionale
Modalità di frequenza	Obbligatoria
Metodi di valutazione	La prova d'esame prevede un colloquio, nel quale l'allievo sarà chiamato a discutere gli elaborati grafici svolti, e la risoluzione di una prova grafica vertente sugli stessi temi.
Calendario prove d'esame	https://webstudenti.unica.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=5BB9895F4434F3A7ACF11F5CE763DD3F
Organizzazione della didattica	50 ore, di cui 25 ore di lezione, 25 ore di esercitazioni.